

PARTE PRIMA - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1 – SCHEDA 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		27/12/2017
Periodo temporale di vigenza		01.10.2017 – 31.12.2017
Composizione della delegazione trattante		<p><i>Parte pubblica:</i> giusto decreto del Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska Mtu n. 1 dd. 16.11.2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dott. Mauro Silla, Direttore dell'UTI Giuliana - dott. Fulvio Della Vedova, Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici dell'UTI Giuliana - dott.ssa Monica Zanier, Responsabile della UO Risorse Umane dell'UTI Giuliana <p><i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - CGIL - F.P. - CISL – F.P.S. - UGL - CISAL - UIL – F.P.L. - RSU <p><i>Organizzazioni sindacali firmatarie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - CGIL - F.P. - CISL – F.P.S. - UGL - CISAL - UIL – F.P.L. - RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente a tempo determinato e indeterminato della Unione Territoriale Intercomunale Giuliana
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri per l'erogazione dei compensi per premialità individuale per il personale non dirigente dell'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>In data 12.12.2017 è stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dell'UTI Giuliana</p> <p>Il collegio dei Revisori dell'UTI Giuliana non ha effettuato rilievi</p>
	Attestazione del	- La determinazione ad oggetto "Performance del personale

	<p>rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria*</p>	<p>dipendenti dell'UTI Giuliana – Julijska Mtu – Obiettivi 2017” è in corso di approvazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con determinazione n. 27 dd. 29.09.2017 è stato approvato il Bilancio 2017 – 2019 (“Bilancio di previsione 2017 – 2019 e allegati – Approvazione” - Con determinazione n. 29 dd. 20 ottobre 2017 avente ad oggetto “Adozione piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. 198/2006) – triennio 2017 – 2019” è stato approvato il piano triennale azioni positive <p>A seguito della L.R. 20 del 8 dicembre 2015 avente ad oggetto “Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2009, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016” la Provincia di Trieste è stata soppressa. Dal 1 ottobre 2017 è operativa l'UTI Giuliana. Sono in corso gli adempimenti per la nomina del responsabile anticorruzione che provvederà ad approvare il relativo Piano anticorruzione.</p> <p>Con riferimento al D. Lgs. 33/2013, la sezione “Amministrazione Trasparente” dell'UTI Giuliana è in fase di costruzione..</p> <p>Sono in corso gli adempimenti per la relazione sulla prestazione dell'anno 2017 per i dipendenti dell'Uti Giuliana per il periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2017.</p> <p>Successivamente si provvederà alla validazione della relazione sulla prestazione 2017.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>Si rileva che la materia concernente la valutazione della prestazione è stata disciplinata nella regione Friuli Venezia Giulia con LR 18/2016, la quale all'art. 38 prevede che “Al fine di valutare la prestazione organizzativa ed individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico adottano un sistema di misurazione e valutazione della prestazione, previa informativa alle organizzazioni sindacali. Il sistema di misurazione e valutazione della prestazione individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.”</p>		

LA RESPONSABILE DI PO
Dott.ssa  Zanier

IL DIRETTORE DELL'UTI GIULIANA
Dott. Mauro Silla 

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE
DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE GIULIANA – JULIJSKA MTU
“CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI COMPENSI PER PREMIALITA' INDIVIDUALE PER IL
PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'UNIONE” - ANNO 2017

Premesso che:

- Nel corso della riunione di delegazione trattante del personale ex provinciale non dirigente transitato all'UTI Giuliana tenutasi il giorno 29 novembre 2017, le parti si sono date reciprocamente atto della particolarità del periodo oggetto del presente accordo.
- Dall' 1 ottobre 2017, in esecuzione della L.R. 26/2014 e della soppressione definitiva della Provincia di Trieste parte dei dipendenti di questa sono diventati dipendenti dell'UTI Giuliana, sia per scelta volontaria che per trasferimento di funzioni. Nonostante le difficoltà di questo primo periodo di vita del nuovo ente si ritiene di definire, anche se per un breve periodo, le modalità di attribuzione della produttività individuale in modo da non penalizzare ingiustamente i dipendenti.
- Alla luce di un tanto le parti ritengono di prendere a riferimento, per il periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2017, il sistema di valutazione e ai contenuti del CCDIA 2017 della Provincia di Trieste, relativamente ai presupposti ivi previsti per concorrere alla liquidazione della produttività individuale.

Per l'anno 2017 i criteri per l'erogazione dei compensi per premialità individuale per il personale non dirigente della Unione Territoriale Intercomuna Giuliana – Julijska Mtu sono i seguenti:

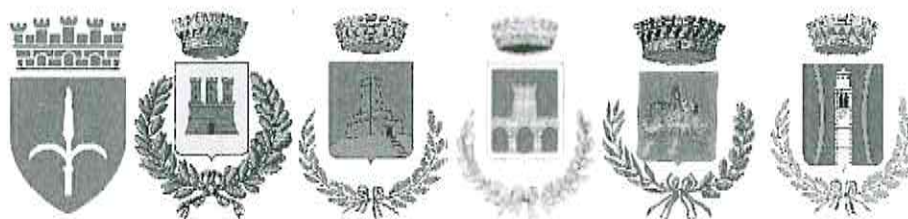
1. accede al sistema premiante il personale a tempo determinato e indeterminato che ha prestato servizio nell'anno 2017 (la quota di produttività verrà erogata in proporzione al servizio prestato presso la UTI Giuliana);
2. il compenso per premialità individuale di ciascun dipendente è così calcolato:
 - a. determinazione dell'incentivo massimo conseguibile per ciascun dipendente sulla base del “budget disponibile”;
 - b. determinazione dell'incentivo spettante a ciascun dipendente in base alle seguenti modalità:
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è inferiore a 60, il dipendente non accede alla distribuzione dell'incentivo;
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 60 e 69, il dipendente consegue il 70% dell'incentivo massimo conseguibile
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 70 e 79, il dipendente consegue l'80% dell'incentivo massimo conseguibile
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 80 e 89, il dipendente consegue il 90% dell'incentivo massimo conseguibile
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 90 e 100 il dipendente consegue il 100% dell'incentivo massimo conseguibile.
 - c. al personale in part time la produttività è erogata in misura pari alla percentuale di prestazione lavorativa
3. restano ferme ed immutate le ulteriori clausole di cui al CCDIA 2013 della Provincia di Trieste e successive integrazioni e modifiche.

IN DATA27...dicembre 2017 SI PROCEDE ALLA SOTTOSCRIZIONE TRA LE PARTI SOTTOELENATE:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Il Presidente, Dott. Mauro Silla, Direttore dell'UTI Giuliana

I membri dott. Fulvio Della Vedova, Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici dell'UTI Giuliana



Unione Territoriale Intercomunale GIULIANA – JULIJSKA MTU

DECRETO DEL PRESIDENTE

Proposta n. 2 del 12/12/2017
Reg. Gen. n. 4 del 18/12/2017

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigenziale dell'UTI Giuliana per l'anno 2017

IL PRESIDENTE

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci, esecutive a termini di legge:

- n. 21 dd. 4 settembre 2017 con la quale è stata definita la prima macrostruttura della neo costituita Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU e le conseguenti nuove Unità Operative ed il correlato funzionigramma;
- n. 27 dd. 29.09.2017 avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2017 – 2019 e allegati – Approvazione”
- n. 28 dd. 20 ottobre 2017 avente ad oggetto “Ridefinizione macrostruttura organizzativa e funzionigramma dell'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU”

Richiamati:

- la L.R. 26/2014 “*Riordino del sistema Regionale-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative*” e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana- Julijska Mtu;

Richiamati inoltre:

- l'art.6 del CCRL dd. 28.02.2008 – Area della dirigenza del comparto unico, quadriennio giuridico ed economico 2002-2005 e il successivo CCRL dd. 30.09.2010 – Area della dirigenza del comparto unico, quadriennio giuridico ed economico 2006-2009;
- l'art. 13 del summenzionato CCRL dd. 28.02.2009 che disciplina la composizione delle delegazioni trattanti sia di parte pubblica che di parte sindacale ai fini della contrattazione integrativa aziendale;
- l'art. 4 del CCRL dd. 06.05.2008 – Personale del comparto unico non dirigenti, quadriennio giuridico 2006-2009, biennio economico 2006-2007 il quale conferma il sistema delle

relazioni sindacali previsto dal CCRL dd. 07.12.2006 - Personale del comparto unico non dirigenti – quadriennio giuridico 2002-2005, biennio economico 2004-2005;

- l'art. 12 del citato CCRL dd. 7.12.2006 che disciplina la composizione delle delegazioni trattanti sia di parte pubblica che di parte sindacale ai fini della contrattazione integrativo aziendale;

Visto ed applicato l'art. 14, commi 47 e segg., della L.R. n. 22 dd. 22.12.2010;

Richiamato il decreto del Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska Mtu n. 1 dd. 16.11.2017 con il quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per l'Area della Dirigenza e per il personale non dirigente dell'UTI Giuliana come di seguito indicato:

- PRESIDENTE: dott. Mauro Silla – Direttore dell'Unione
- MEMBRI: dott. Fulvio Della Vedova – dirigente responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici
dott.ssa Monica Zanier – responsabile della U.O. Risorse Umane

Visto il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del Comparto Unico non Dirigenti sottoscritto in data 07.12.2006, e, in particolare, l'art. 6, relativo alla contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente;

Rilevato che nel corso della riunione di delegazione, tenutasi il 29 novembre 2017 è stata sottoscritta la preintesa relativa ai criteri per l'erogazione dei compensi per premialità individuale per il personale non dirigente dell'UTI Giuliana per l'anno 2017;

Atteso che, come comprovato dalla documentazione agli atti, è stata inoltrata al Collegio dei Revisori dei Conti dell'UTI Giuliana la relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria dd. 05.12.2017, redatta a' sensi dell'art. 6 del CCRL dd. 07.12.2006 e dell'art. 40, c. 3sexies, del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto dello schema previsto dalla circolare n. 25 dd. 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Accertato che, in data 12.12.2017, il Collegio dei Revisori ha rilasciato la certificazione prevista dalla norma sopracitata;

d e c r e t a

di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, il Direttore dell'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU, dott. Mauro Silla, alla sottoscrizione definitiva del "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigenziale dell'UTI Giuliana – criteri per l'erogazione dei compensi per premialità individuale per il personale non dirigente dell'Unione per l'anno 2017".

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DP2RRT53B01A103I

DATA FIRMA: 18/12/2017 11:37:08

IMPRONTA: 4D8280A9A6EF777266F1AC325D28414287F8E33691B6ACCE8F88DC4F2872763F
87F8E33691B6ACCE8F88DC4F2872763F720311496EE4234C4CFD73D456204066
720311496EE4234C4CFD73D456204066E78E5F8E8C5F0EA130667D1AF24C4B01
E78E5F8E8C5F0EA130667D1AF24C4B01562329CA9E18574059F47BA1F5A096E7



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE GIULIANA – JULIJSKA MTU
PIAZZA VITTORIO VENETO 4 - TRIESTE

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei
Conti dell'UTI Giuliana
SEDE

OGGETTO: Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al fine del controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo per la produttività a valere sul fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2017 – Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

Visti:

- gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001;
- in particolare il comma 3 sexies del citato art. 40, a norma del quale a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo;
- la circolare n. 25 dd. 19 luglio 2012 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha approvato gli schemi ai quali le Amministrazioni devono riferirsi nel redigere le relazioni;

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dell'intesa dd. 29.11.2017 – concernente i criteri per l'erogazione dei compensi per premialità individuale per il personale non dirigente dell'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU (di seguito, per brevità, Unione) a valere sul fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2017 - siano coerenti con i vincoli posti dalla contrattazione regionale, dalle disposizioni di legge e dal bilancio provinciale, si allegano:

- preintesa sull'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate anno 2016 sottoscritta in data 29.11.2017 (Allegato A)
- determinazione n. 55 dd. 04.12.2017 avente ad oggetto "Costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente dell'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana. Quantificazione per l'anno 2017" (Allegato B);

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione si pone l'obiettivo di fornire l'inquadramento normativo e contrattuale nel cui ambito il contratto decentrato è stato negoziato, di dar conto degli indirizzi che l'organo esecutivo

dell'ente ha impartito alla delegazione trattante di parte pubblica e dello svolgimento delle trattative.

In esecuzione della L.R. n. 20/2016 "Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1998, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016" nonché la L.R. n. 9/2017 "Funzioni onorifiche delle soppresse Province e altre norme in materia di enti locali, Centrale unica di committenza regionale, personale del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, trasporti e infrastrutture", la Provincia di Trieste è stata definitivamente soppressa il 31 ottobre 2017.

Contestualmente, dal 1 ottobre 2017, è diventato operativo il neo costituito ente Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU, col che si rende necessario costituire, per gli ultimi 3 mesi del 2017, il Fondo delle risorse decentrate per i dipendenti dell'Unione.

L'art. 1, comma 236, della Legge 208/2017, ora abrogato, aveva introdotto una nuova misura di contenimento della spesa per la contrattazione integrativa col che, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non poteva superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 e determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 78/2010, convertito con modificazioni, dalla Legge 122/2010 e come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013.

Il succitato art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 così prevedeva: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge n. 124/2015, , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*

L'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

L'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU è operativa dal 1 ottobre 2017 e, ovviamente, non dispone di un fondo risorse decentrate relativo all'anno 2016 al quale fare riferimento ma è indispensabile che per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017 venga costituito il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'UTI Giuliana.

Non potendo esistere per l'UTI Giuliana il fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2016, come previsto dalla vigente normativa, viene preso a riferimento il fondo delle risorse decentrate della soppressa Provincia di Trieste relativo all'anno 2017, depurato dalle variabili, dalle somme imputate a fondo per progressioni complessive, salario aggiuntivo e spese fisse e ricalcolato sulla base del numero di dipendenti transitati dalla Provincia di Trieste all'Unione.

Alla somma così risultante devono essere aggiunte le quote riguardanti progressioni, salario aggiuntivo e spese fisse relative ai soli ex dipendenti provinciali trasferiti all'UTI.

Per il solo anno 2017, devono essere inserite nel fondo le somme, spettanti e non liquidate, corrispondenti alla produttività 2017 degli ex dipendenti provinciali transitati funzionalmente nell'Unione con il passaggio delle funzioni di appartenenza anteriormente al 1 ottobre 2017.

Le UTI sono escluse fino al 31.12.2018 (art. 19, c. 3, LR 18/2015) dalla disciplina di cui all'art. 19, c. 1, della L.R. 18/2015.

Il CCRL dd. 07.06.2006, come confermato dal successivo CCRL dd. 06.05.2008, disciplina all'art. 6 la contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente, stabilendone tempi e procedure. In particolare la disposizione citata prevede che:

- i contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con le disposizioni risultanti dai contratti collettivi regionali o nazionali né comportare oneri non previsti rispetto alle risorse riservate a tale livello di contrattazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.
- l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale
- il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria di ciascun ente è effettuato dall'organo di revisione dei conti.

Gli artt. 24 e 25 del CCRL sottoscritto in dd. 26.11.2004 e gli artt. 73 e 74 del CCRL siglato in dd. 07.12.2006, disciplinano la costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività (risorse decentrate);

Dal 1° ottobre 2017, in esecuzione della L.R. 26/2014 e della soppressione definitiva della Provincia di Trieste parte dei dipendenti di questa sono diventati dipendenti dell'Unione, sia per scelta volontaria che per trasferimento di funzioni. Nonostante le difficoltà di questo primo periodo di vita del nuovo ente si ritiene di definire, anche se per un breve periodo, le modalità di attribuzione della produttività individuale in modo da non penalizzare ingiustamente i dipendenti. Alla luce di un tanto viene stabilito di prendere a riferimento, per il periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2017, il sistema di valutazione e i contenuti del CCDIA 2017 della Provincia di Trieste, relativamente ai presupposti ivi previsti per concorrere alla liquidazione della produttività individuale.

Le disposizioni contrattuali

La preintesa prevede:

1. accede al sistema premiante il personale a tempo determinato e indeterminato che ha prestato servizio nell'anno 2017 (la quota di produttività verrà erogata in proporzione al servizio prestato presso la UTI Giuliana);
2. il compenso per premialità individuale di ciascun dipendente è così calcolato:
 - a. determinazione dell'incentivo massimo conseguibile per ciascun dipendente sulla base del "budget disponibile";
 - b. determinazione dell'incentivo spettante a ciascun dipendente in base alle seguenti modalità:
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è inferiore a 60, il dipendente non accede alla distribuzione dell'incentivo;
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 60 e 69, il dipendente consegue il 70% dell'incentivo massimo conseguibile
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 70 e 79, il dipendente consegue l'80% dell'incentivo massimo conseguibile
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 80 e 89, il dipendente consegue il 90% dell'incentivo massimo conseguibile
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 90 e 100 il dipendente consegue il 100% dell'incentivo massimo conseguibile.

- c. al personale in part time la produttività è erogata in misura pari alla percentuale di prestazione lavorativa
3. restano ferme ed immutate le ulteriori clausole di cui al CCDIA 2013 della Provincia di Trieste e successive integrazioni e modifiche.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

MODULO I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo viene definito ed approvato annualmente con determinazione del responsabile della struttura deputata alla gestione delle Risorse Umane: ad una prima quantificazione, segue generalmente una quantificazione definitiva che tiene conto di talune voci non quantificabili nel corso dell'anno.

Di seguito è riportata la tabella con indicazione delle disposizioni contrattuali di riferimento per la costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate relativo all'anno 2017.

La tabella in questione è stata approvata con determinazione n. 55 dd. 04.12.2017 avente ad oggetto "Costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente dell'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana. Quantificazione per l'anno 2017 "

FONDO RISORSE DECENTRATE 2017	
base di riferimento FONDO 2017 Provincia (SOLO RISORSE FISSE)	€ 210.192,22
a detrarre progressioni complessive Provincia Trieste	€ 93.141,56
a detrarre salario aggiuntivo complessivo Provincia Trieste	€ 20.301,23
a detrarre spese fisse complessive Provincia Trieste	€ 866,52
	€ 95.882,91
importo rideterminato sulla base dei dipendenti ex Provincia trasferiti in UTI	€ 36.983,41
a sommare progressioni trasferiti UTI	€ 73.147,10
a sommare salario aggiuntivo trasferiti UTI	€ 15.153,00
a sommare spese fisse trasferiti UTI	€ 839,24
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE E FISSE (importo annuale)	€ 126.122,75
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE E FISSE (importo rideterminato per 3 mesi)	€ 31.530,69
a sommare risparmio ore straordinarie 2017	€ 3.000,00
	€ 34.530,69
a sommare quote produttività dipendenti UTI non liquidate nel 2017 e riferite al periodo marzo/settembre 2017	€ 7.257,54
TOTALE FONDO	€ 41.788,22

Richiamate inoltre:

- la circolare RGS n. 25/2012 "Schemi di Relazione illustrativa e relazione economico-

finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies D. Lgs. 165/2001)” ed in particolare il Modulo III – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo (versione aggiornata al 28.02.2013) nel quale le somme relative al lavoro straordinario anno precedente sono inserite, come specifica voce, tra le poste di risorse variabili non soggette all’applicazione dell’art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010;

- la circolare n. 21 del 26.04.2013 (indicazioni per la compilazione conto annuale) con la quale la Ragioneria Centrale dello Stato ha ribadito che tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell’art. 9, comma 2bis, rientrano le risorse di straordinario non utilizzate nell’anno precedente;

Sintesi della costituzione del fondo sottoposta a certificazione

Totale risorse consolidate e fisse	€ 126.122,75
Risorse variabili	€ 0,00
Totale risorse consolidate, fisse e variabili	€ 126.122,75
Totale Fondo rideterminato per 3 mesi	€ 31.530,69
A sommare: art. 73, comma 2, lett.f) del CCRL 07.12.2006 – risparmio sullo straordinario anno precedente (risorsa variabile già determinata per 3 mesi)	€ 3.000,00
A sommare: quote produttività dipendenti UTI non liquidate nel 2017 e riferite al periodo marzo/settembre 2017	€ 7.257,54
TOTALE FONDO	€ 41.788,22

Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate all’esterno del fondo. Si precisa che l’art. 10, c. 1, lett. k) del CCRL 01.08.2001 – a differenza della corrispondente norma del CCNL 01.04.1999 (art. 15 c. 1, lett. k) – prevede solo determinate fattispecie con riferimento alle risorse provenienti da disposizioni legislative. In particolare risultano esclusi gli incentivi di progettazione ex art. 11 della LR 14/2002 e s.m.i.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Anno 2017 – Spese finanziate con risorse stabili	
Salario aggiuntivo (già indennità di comparto)	3.696,87
Spese fisse (ind.spec.e ex VIII q.fabris)	209,81
Fondo progressioni orizzontali	18.404,00
indennità di turno e reperibilità	-
indennità di rischio e maneggio valori di cassa	150,00
indennità di disagio (compreso art. 31bis)	-
indennità di responsabilità e coordinamento	-
TOTALE	22.460,68

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo:

Finanziate con parte delle risorse stabili e con risorse variabili:

produttività individuale	12.070,01
TOTALE	34.530,69

Tale importo potrà subire delle variazioni in aumento o diminuzione in sede di quantificazione definitiva del fondo delle risorse decentrate di competenza dell'anno 2017, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica e dell'art. 6 bis, d.lgs. 165/2001, delle previsioni normative regionali e/o delle discipline contrattuali vigenti disposte, con particolare riferimento alle risorse variabili di cui all'art. 25, comma 1, CCRL dd. 26.11.2004 e all'art. 74, comma 1, CCRL dd. 07.12.2006, nonché ad altre risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità e/o alle eventuali somme da riacquisire al fondo a seguito delle cessazioni dal servizio che si verificheranno in corso d'anno;

Da ultimo, l'art. 73, comma 2, lett. f) del CCRL 07.12.2006 prevede che il risparmio sullo straordinario dell'anno precedente venga inserito a fondo tra le risorse variabili escluse dalla riduzione del DL 78: solo a consuntivo si potrà determinare l'ammontare esatto di tale risparmio.

Sezione III (eventuali) Destinazioni ancora da regolare:

voce non presente

Sezione IV – Sintesi della definizione della parte di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione:

Fondo destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolare dal contratto integrativo	€ 22.460,68
Destinazioni regolate specificatamente dal contratto integrativo	€ 12.070,01
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo (quote produttività dipendenti UTI non liquidate nel 2017 e riferite al periodo marzo/settembre 2017)	€ 7.257,54
Eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 41.788,23

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo (con la precisazione di cui sopra)

Sezione VI – Attestazione motivata , dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale:

- a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*

Le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa vengono tutte finanziate con risorse stabili del Fondo, come si evince dalle tabelle sopra riportate, in particolare le risorse stabili ammontano complessivamente ad € 22.460,68 (per 3 mesi) mentre le destinazioni di utilizzo non disponibili alla contrattazione integrativa ammontano ad € 31.530,69;

- b. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.*

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCRL

In particolare i compensi per premialità individuale e la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa vengono erogati, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva, sulla base delle risultanze del “Sistema permanente di valutazione dei dipendenti” approvato con DGP 58/2013 e del “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione dei dirigenti e dei responsabili di posizione organizzativa” approvato con DGP n. 63/2013

- c. *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriere finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa*

Le progressioni orizzontali vengono attuate secondo un sistema di selettività da realizzarsi sulla base dei criteri individuati dall’art. 36 del CCRL 7 dicembre 2006

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Nello schema sotto riportato viene evidenziato il confronto tra il fondo di competenza dell'anno 2017 della Provincia di Trieste e quello di competenza dell'anno 2017 dell'Unione in quanto non è possibile effettuare un confronto con un fondo 2016 dell'UTI che non esiste.

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2017 UTI e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Non è possibile procedere al confronto tra il Fondo 2017 e il Fondo certificato 2016 in quanto il Fondo 2016 dell'Unione non esiste essendo l'ente effettivamente costituito ed operativo dal 1 ottobre 2017.

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Come sopra specificato non è possibile confrontare il Fondo 2017 e il Fondo 2016. In linea generale si riporta lo schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2017:

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	ANNO 2017
Salario aggiuntivo (già indennità di comparto)	€ 3.696,87
Spese fisse	€ 209,81
Progressioni orizzontali	€ 18.404,00
TOTALE VOCI FISSE	€ 22.310,68

Indennità turno e reperibilità	€ 0,00
Indennità di rischio e maneggio valori di cassa	€ 150,00
Indennità disagio	€ 0,00
Indennità di responsabilità/coordinamento	€ 0,00
TOTALE INDENNITA' ACCESSORIE A CARICO FONDO	€ 22.460,68
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo (quote produttività dipendenti UTI non liquidate nel 2017 e riferite al periodo marzo/settembre 2017)	€ 7.257,54
TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 29.718,22
Produttività individuale	€ 12.070,01
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 41.788,23

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo:

Finanziate con parte delle risorse stabili e con risorse variabili:

Produttività individuale **	€ 12.070,01
-----------------------------	-------------

** Si rimanda alla nota del Modulo II, Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIANNUALI DI BILANCIO

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il fondo viene utilizzato nei limiti degli stanziamenti di bilancio, degli impegni di spesa imputati tutti in due capitoli di bilancio e precisamente il n. 16101005 (Fondo art. 20 – Ed. Scolastica) e il n. 18101006 (Fondo art. 20) e secondo la determinazione di costituzione del Fondo stesso; gli strumenti di contabilità economico/finanziaria dell'Unione garantiscono dunque il rispetto dei limiti del Fondo negli importi stanziati ed impegnati.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come sopra specificato non è possibile verificare il Fondo dell'anno precedente in quanto non esistente essendo l'Unione un ente di nuova costituzione la cui operatività effettiva ha avuto inizio il 1 ottobre 2017.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il Fondo per la contrattazione decentrata di competenza dell'anno 2017 – come quantificato con determinazione n. 55 dd. 04.12.2017 ammonta ad € 41.788,22 per competenze lorde, cui si aggiungono gli oneri riflessi per € 9.945,60 ed Irap per € 3.552,00.

La spesa relativa, pari complessivamente ad euro 55.285,82 viene imputata ai seguenti capitoli del Bilancio 2017 dell'Unione:

- cap. 18101006 “Fondo art. 20” – Piano Finanziario 1.01.01.01
- cap. 16101005 “Fondo art. 20 – Ed Scolastica” – Piano Finanziario 1.01.01.01
- cap. 16101006 “Fondo art. 20 – Oneri – Ed. Scolastica” – Piano Finanziario 1.01.02.01
- cap. 18101007 “Fondo art. 20 – Oneri” – Piano Finanziario 1.01.02.01
- cap. 18102001 “Irap Fondo (Risorse Umane)” – Piano Finanziario 1.02.01.01.001
- cap. 16102002 “Irap Fondo (Ed. Scolastica)” – Piano Finanziario 1.02.01.01.001

Si precisa, infine, che le UTI sono escluse fino al 31.12.2018 (art. 19, c. 3, LR 18/2015) dalla disciplina di cui all'art. 19, c. 1, della L.R. 18/2015 e per l'anno 2017, sono state rispettate le norme in materia di programmazione delle assunzioni in quanto l'avvenuto trasferimento del personale da Provincia di Trieste ad UTI è avvenuto nel rispetto della L.R. 26/2014 e delle norme in materia di limiti di spesa del personale così come le nuove assunzioni intervenute nell'arco temporale di riferimento.

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DELLA UO RISORSE UMANE

(dott.ssa Monica Zanier)

*firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/05 e s.m.i.*

Trieste, 5 dicembre 2017

COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE E LOCALE DEL FRIULI VENEZIA
GIULIA – AREA PERSONALE NON DIRIGENTE

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE
DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE GIULIANA – JULIJSKA MTU

PREINTESA

IN MERITO AI

“CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI COMPENSI PER PREMIALITA' INDIVIDUALE PER IL PERSONALE
NON DIRIGENTE DELL'UNIONE”

ANNO 2017

Nel corso della riunione di delegazione trattante del personale ex provinciale non dirigente transitato all'UTI Giuliana tenutasi il giorno 29 novembre 2017, le parti si sono date reciprocamente atto della particolarità del periodo oggetto del presente accordo.

Dall' 1 ottobre 2017, in esecuzione della L.R. 26/2014 e della soppressione definitiva della Provincia di Trieste parte dei dipendenti di questa sono diventati dipendenti dell'UTI Giuliana, sia per scelta volontaria che per trasferimento di funzioni. Nonostante le difficoltà di questo primo periodo di vita del nuovo ente si ritiene di definire, anche se per un breve periodo, le modalità di attribuzione della produttività individuale in modo da non penalizzare ingiustamente i dipendenti.

Alla luce di un tanto le parti ritengono di prendere a riferimento, per il periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2017, il sistema di valutazione e ai contenuti del CCDIA 2017 della Provincia di Trieste, relativamente ai presupposti ivi previsti per concorrere alla liquidazione della produttività individuale.

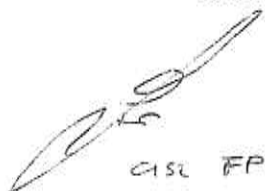
Ciò premesso

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA e LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
SINDACALE

CONVENGONO DI

SOTTOSCRIVERE LA SEGUENTE PREINTESA:

1. accede al sistema premiante il personale a tempo determinato e indeterminato che ha prestato servizio nell'anno 2017 (la quota di produttività verrà erogata in proporzione al servizio prestato presso la UTI Giuliana);
2. il compenso per premialità individuale di ciascun dipendente è così calcolato:
 - a. determinazione dell'incentivo massimo conseguibile per ciascun dipendente sulla base del “budget disponibile”;
 - b. determinazione dell'incentivo spettante a ciascun dipendente in base alle seguenti modalità:
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è inferiore a 60, il dipendente non accede alla distribuzione dell'incentivo;
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 60 e 69, il dipendente consegue il 70% dell'incentivo massimo conseguibile
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 70 e 79, il dipendente consegue l'80% dell'incentivo massimo conseguibile
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 80 e 89, il dipendente consegue il 90% dell'incentivo massimo conseguibile
 - se il punteggio conseguito all'esito della valutazione, rapportato a 100, è compreso tra 90 e 100 il dipendente consegue il 100% dell'incentivo massimo conseguibile.
 - c. al personale in part time la produttività è erogata in misura pari alla percentuale di prestazione lavorativa
3. restano ferme ed immutate le ulteriori clausole di cui al CCDIA 2013 della Provincia di Trieste e successive integrazioni e modifiche.


CISL FP



LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Nella persona del Presidente, dott. Mauro Silla, Direttore dell'UTI Giuliana

Mauro Silla

I membri

Fulvio Della Vedova

Fulvio Della Vedova

Monica Zanier

Monica Zanier

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

RSU

Stefano Sella

Stefano Sella

CGIL FP

Luigi De Nardis

Luigi De Nardis

CISL FPS

GIANNI WALTER

Gianni Walter

UIL

PEDRINO DI

Pedro Di

UGL

DAMIANI G.

Damiani G.

CISAL

HERMANO MARINO

Hermano Marino

Trieste, 29 novembre 2017



U.T.I. GIULIANA - JULIJSKA M.T.U.

Determinazione nr. 55 del 04/12/2017

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI - U.O. RISORSE UMANE

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL' UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE GIULIANA. QUANTIFICAZIONE PER L' ANNO 2017

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci, esecutive a termini di legge:

- n. 21 dd. 4 settembre 2017 con la quale è stata definita la prima macrostruttura della neo costituita Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU e le conseguenti nuove Unità Operative ed il correlato funzionigramma ed è stato determinato il piano triennale delle assunzioni 2017 – 2019;
- n. 27 dd. 29.09.2017 avente ad oggetto “ Bilancio di previsione 2017 – 2019 e allegati – Approvazione”
- n. 28 dd. 20.10.2017 avente ad oggetto: “ Ridefinizione macrostruttura organizzativa e funzionigramma dell'Unione Giuliana” ;

RICHIAMATI:

- la L.R. n. 20/2016 “ Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1998, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016” nonché la L.R. n. 9/2017 “ Funzioni onorifiche delle soppresse Province e altre norme in materia di enti locali, Centrale unica di committenza regionale, personale del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, trasporti e infrastrutture” ;
- la L.R. 26/2014“ *Riordino del sistema Regionale-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative*” e s.m.i.;

- lo Statuto dell' Unione Territoriale Intercomunale Giuliana- Julijska MTU;

RICHIAMATI:

- gli artt. 24 e 25 del contratto di lavoro del personale non dirigente del comparto unico regionale sottoscritto in dd. 26.11.2004 e gli artt. 73 e 74 del CCRL siglato in dd. 07.12.2006, i quali disciplinano la costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività (risorse decentrate);
- il contratto di lavoro del personale non dirigente del comparto unico regionale sottoscritto in dd.06.05.2008, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, e in particolare gli artt. 34, 35, 36, 40 e 42 del medesimo contratto, nonché il CCRL dd.27.02.2012, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009;

RICHIAMATO l' art. 1, comma 236, della Legge 208/2015, ora abrogato, che ha introdotto una nuova misura di contenimento della spesa per la contrattazione integrativa col che, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l' ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l' anno 2015 e determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell' art. 78/2010, convertito con modificazioni, dalla Legge 122/2010 e come modificato dall' art. 1, comma 456, della Legge 147/2013;

VISTO che il succitato art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 così prevedeva: " *Nelle more dell' adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge n. 124/2015, , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l' ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale,...., non può superare il corrispondente importo determinato per l' anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*; " "

RICHIAMATO l' art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 il quale, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell' azione amministrativa, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l' ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento

accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l' anno 2016;

CONSIDERATO che l' Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU è operativa dal 1 ottobre 2017 e, ovviamente, non dispone di un fondo risorse decentrate relativo all' anno 2016 al quale fare riferimento;

DATO ATTO che è necessario costituire per il 2017 (per i soli mesi di operatività dell' Unione) il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell' UTI Giuliana;

ATTESO che, non potendo esistere per l' UTI Giuliana il fondo delle risorse decentrate relativo all' anno 2016, come previsto dalla vigente normativa, si ritiene corretto prendere a riferimento il fondo delle risorse decentrate della soppressa Provincia di Trieste relativo all' anno 2017, depurato dalle variabili, dalle somme imputate a fondo per progressioni, salario aggiuntivo e spese fisse e ricalcolato sulla base del numero di dipendenti transitati dalla Provincia di Trieste all' Unione;

DATO ATTO che alla somma così risultante devono essere aggiunte le quote riguardanti progressioni, salario aggiuntivo e spese fisse relative ai soli dipendenti provinciali trasferiti all' UTI;

DATO ATTO, altresì, che, per il solo anno 2017, devono essere inserite nel fondo le somme, spettanti e non liquidate, corrispondenti alla produttività 2017 dei dipendenti provinciali transitati funzionalmente nell' Unione con il passaggio delle funzioni di appartenenza anteriormente al 1 ottobre 2017;

RITENUTO conseguentemente:

- di approvare il prospetto allegato sub A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l' anno 2017;
- di dare atto che la spesa relativa al medesimo fondo per l' anno 2017, rideterminato per 3 mesi, è pari ad € 55.285,82 comprensiva di oneri per € 9.945,60 ed Irap per € 3.552,00 e deve essere impegnata sui seguenti capitoli del Bilancio 2017:

- cap. 18101006 " Fondo art. 20" – Piano Finanziario 1.01.01.01
- cap. 16101005 " Fondo art. 20 – Ed Scolastica" – Piano Finanziario 1.01.01.01
- cap. 16101006 " Fondo art. 20 – Oneri – Ed. Scolastica" – Piano Finanziario 1.01.02.01
- cap. 18101007 " Fondo art. 20 – Oneri" – Piano Finanziario 1.01.02.01
- cap. 18102001 " Irap Fondo (Risorse Umane)" – Piano Finanziario 1.02.01.01.001
- cap. 16102002 " Irap Fondo (Ed. Scolastica)" – Piano Finanziario 1.02.01.01.001

RICHIAMATE:

- la circolare RGS n. 25/2012 " Schemi di Relazione illustrativa e relazione economico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies D. Lgs. 165/2001)" ed in particolare il Modulo III – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo (versione aggiornata al 28.02.2013) nel quale le somme relative al lavoro straordinario anno precedente sono inserite, come specifica voce, tra le poste di risorse variabili non soggette all' applicazione dell' art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010;
- la circolare n. 21 del 26.04.2013 (indicazioni per la compilazione conto annuale) con la quale la Ragioneria Centrale dello Stato ha ribadito che tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell' art. 9, comma 2bis, rientrano le risorse di straordinario non utilizzate nell' anno precedente;

DATO ATTO che, per l' anno 2017, sono state rispettate le norme in materia di programmazione delle assunzioni in quanto l' avvenuto trasferimento del personale da Provincia di Trieste ad UTI è avvenuto nel rispetto della L.R. 26/2014 e delle norme in materia di limiti di spesa del personale così come le nuove assunzioni intervenute nell' arco temporale di riferimento;

PRESO ATTO che le UTI sono escluse fino al 31.12.2018 (art. 19, c. 3, LR 18/2015) dalla disciplina di cui all' art. 19, c. 1, della L.R. 18/2015;

ATTESO che con atto dd. 29 settembre 2017 il Presidente dell'Unione, Roberto Dipiazza, ha confermato alla sottoscritta la responsabilità della posizione organizzativa relativa alla U.O. Risorse Umane, a far tempo dal 1 ottobre 2017 e fino al 31 dicembre 2017;

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

RICORDATO che a decorrere dall'esercizio 2015 gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia adottano le disposizioni e i principi contabili contenuti del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, assicurando la completa applicazione a decorrere dall'esercizio 2016, così come richiamato ai commi 31 e 32 dell'art. 14 della L. R. n. 27/2014 (legge finanziaria 2015);

D E T E R M I N A

per quanto esposto in premessa:

1. di approvare il prospetto allegato sub A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l' anno 2017 del personale non dirigente dell' Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU;
2. di costituire il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell' Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska MTU per l' anno 2017 in € 41.788,22 oltre ad oneri per € 9.945,60 ed Irap per € 3.552,00;
3. di impegnare la spesa relativa, pari complessivamente ad euro 55.285,82 ai seguenti capitoli del Bilancio 2017 dell' UTI Giuliana:
 - cap. 18101006 " Fondo art. 20" – Piano Finanziario 1.01.01.01
 - cap. 16101005 " Fondo art. 20 – Ed Scolastica" – Piano Finanziario 1.01.01.01
 - cap. 16101006 " Fondo art. 20 – Oneri – Ed. Scolastica" – Piano Finanziario 1.01.02.01
 - cap. 18101007 " Fondo art. 20 – Oneri" – Piano Finanziario 1.01.02.01
 - cap. 18102001 " Irap Fondo (Risorse Umane)" – Piano Finanziario 1.02.01.01.001
 - cap. 16102002 " Irap Fondo (Ed. Scolastica)" – Piano Finanziario 1.02.01.01.001
4. di informare le rappresentanze sindacali dell' ente;
5. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOOME: ZANIER MONICA

CODICE FISCALE: ZNRMNC63S65L424C

DATA FIRMA: 04/12/2017 16:42:09

IMPRONTA: 83FC21810FEE9D9A0859877DA7202208C2729C0C36CD2830C7A708CD6F200CD6
C2729C0C36CD2830C7A708CD6F200CD6BE01BA4E77537F3C78E5121A32A66C58
BE01BA4E77537F3C78E5121A32A66C58AB032A933003F36005EC0C6E840C6786
AB032A933003F36005EC0C6E840C678611362EF26E0001F0F45ECD7836D94115

FONDO UTI PER DETERMINA

FONDO RISORSE DECENTRATE 2017	
base di riferimento FONDO 2017 Provincia (SOLO RISORSE FISSE)	€ 210.192,22
a detrarre progressioni complessive Provincia Trieste	€ 93.141,56
a detrarre salario aggiuntivo complessivo Provincia Trieste	€ 20.301,23
a detrarre spese fisse complessive Provincia Trieste	€ 866,52
	€ 95.882,91
importo rideterminato sulla base dei dipendenti ex Provincia trasferiti in UTI	€ 36.983,41
a sommare progressioni trasferiti UTI	€ 73.147,10
a sommare salario aggiuntivo trasferiti UTI	€ 15.153,00
a sommare spese fisse trasferiti UTI	€ 839,24
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE E FISSE (importo annuale)	€ 126.122,75
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE E FISSE (importo rideterminato per 3 mesi)	€ 31.530,69
a sommare risparmio ore straordinarie 2017	€ 3.000,00
	€ 34.530,69
a sommare quote produttività dipendenti UTI non liquidate nel 2017 e riferite al periodo marzo/settembre 2017	€ 7.257,54
TOTALE FONDO	€ 41.788,22

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALLEGATO AL VERBALE 4 DEL 12/12/2017

**DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA RETRIBUZIONE
ACCESSORIA DEL PERSONALE PER L'ANNO 2017 DI CUI ALLA PREINTESA
FIRMATA IN DATA 29/11/2017**

in merito ai “criteri per l'erogazione dei compensi per premialità individuale per il personale non dirigente dell'Unione anno 2017”

I sottoscritti dott. Lorenzo Felician e dott. Omero Leiter, componenti il Collegio dei Revisori dell'UTI Giuliana - Juliska MTU, hanno esaminato la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria redatta secondo lo schema ministeriale di cui alla circ. 25 del 19/7/2012 della RGS.

- Premesso che l'organo di revisione è tenuto a verificare la coerenza dei costi del personale con i vincoli di bilancio ed il rispetto delle disposizioni dei legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- vista la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria predisposte dal Responsabile di Posizione Organizzativa dell'U.O. Risorse Umane;
- preso atto che la previsione di bilancio risulta già capiente rispetto alle somme così determinate, non provocando quindi mutamenti nella verifica del rispetto del contenimento della spesa di personale e dato atto che sono comunque garantiti gli equilibri di bilancio;
- dato atto che, non esistendo annualità precententi da prendere a base secondo le normative vigenti, viene preso a riferimento il fondo delle risorse decentrate della soppressa Provincia di Trieste relativo all'anno 2017 depurato delle risorse variabili, dalle somme imputate a fondo per progressioni complessive, salario aggiuntivo e spese fisse e poi ricalcolato sulla base del numero di dipendenti transitati dalla Provincia di Trieste all'Unione;
- ricordando che le UTI sono escluse fino al 31/12/2018 (art.19, c.3, LR 18/2015) dalla disciplina di cui all'art.19 c.1 della LR 18/2015 in merito agli obiettivi di finanza pubblica;
- visto l'articolo 40 bis c.1 del D.Lgs 165/2001;
- esperita quindi l'istruttoria di competenza

CERTIFICANO

Che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria sono redatte nel rispetto degli schemi previsti dalla circolare 25 del 19/7/2012 della RGS;



ATTESTANO

la compatibilità delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria 2017 del personale non dirigente di cui al verbale di preintesa firmato in data 29 novembre 2017, con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli derivanti dalla applicazione delle norme di legge.

Trieste, 12 dicembre 2017

Dott. Lorenzo Felician

Dott. Omero Leiter

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Lorenzo Felician, written in a cursive style. The bottom signature is for Omero Leiter, also in a cursive style. The signatures are positioned to the right of their respective printed names.